

1772

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

I97

Scheda personale del Partigiano RUSCONI GIUSEPPE

PARTE I

Presentatosi al Centro il 23.6.45
Cognome RUSCONI
Nome GIUSEPPE
Sesso MASCHILE
Nazionalità ITALIANA
Luogo e data di nascita 12.10.1923 A TREMENICO
Indirizzo abituale di famiglia VIA PAGNONA 3 "
Occupazione normale SALDATORE
Data di partenza 25.6.45
Destinazione immediata TREMENICO

PARTE II

È stato iscritto al P. N. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. N. NO
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO
Data di inizio della attività partigiana 2.5.44
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte BRIGATA ROSSELLI
Grado di comando raggiunto _____
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze BABRI
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO
N _____
È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO
È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? NO
Di quali armi da fuoco è equipaggiato? ===
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) _____
Si trova attualmente accasermato, dove? NO
Alloggia a casa sua? Sì (Indirizzo) TREMENICO

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? GAF

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? MISERE

Ha una occupazione che lo attende? SI = SALDATORE

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) NO

Quali studi ha frequentato? 5 ELEM.

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano
SALDATORE

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? NO

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? NO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? TREMENICO

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla?

==

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como